

LA POLEMICA MARINI DELLA UILCA REGIONALE

«I tagli ai dipendenti bancari impoveriscono il territorio»

PERUGIA

LE ESTERNAZIONI del presidente del Consiglio Matteo Renzi sulla necessità di dover procedere ad una veloce e severa riduzione dei dipendenti e degli sportelli bancari in Italia (“dimezzamento”) manda su tutte le furie Luciano Marini, segretario generale della **Uilca** Umbria.

«**IL SINDACATO** dei bancari della Uil – ribatte Marini – i dati li conosce molto bene. Nei fatti il 12% dei comuni dell’Umbria risulta oggi privo di sportelli bancari ed un ulteriore 30% ha una sola agenzia bancaria. Di fronte a questa verità, è falso, strumentale e demagogico parlare di ulteriori tagli ad un servizio ridotto all’osso e con organici risicati, che hanno faticato tantissimo a tenere aperti molti sportelli, durante tutta l’estate per carenza di personale. In una regione picco-

la come l’Umbria, l’applicazione della “dottrina renziana” porterebbe ad una ulteriore accentuazione del depauperamento della presenza delle banche sul territorio regionale, soprattutto in quelle aree più montuose e marginali che oggi vivono gli effetti del sisma che ha colpito anche una parte della regione.

I NUMERI

«Qui il 12% dei Comuni risulta privo di sportelli
Il 30% ha solo un’agenzia»

Sottolineiamo inoltre, che l’Umbria sta conoscendo un rilevante invecchiamento della popolazione, circostanza che frapponne ostacoli oggettivi a quella tanto rapida espansione delle tecnologie digitali vaticinate da Renzi».

